

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccetto le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

## INSEZIONI

Insezioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garzone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

Udine, 9 Giugno

In Francia si sostiene che le allusioni fatte recentemente dalla stampa tedesca alle voglie annessiose dei francesi rispetto il Belgio, hanno per scopo di scusare anticipatamente un'annessione del Lussemburgo che la Germania sta meditando. Gran numero di fogli tedeschi dimostrano l'insussistenza di quest'accusa. Nulla avrebbe impedito al governo di Berlino di impadronirsi del Lussemburgo dopo la guerra del 1870; ma il signor Bismarck dichiarò ripetutamente che la neutralità del Lussemburgo serve assai meglio gli interessi della Germania che il suo possesso. Se il Lussemburgo appartenesse alla Germania, la Francia, che non può più attaccar questa da Metz e da Strasburgo, potrebbe dirigere i suoi attacchi dalla parte del Lussemburgo senza violare i trattati che ne garantiscono la neutralità, e quindi senza andar incontro ad altre inimicizie. Né il possesso del Lussemburgo porterebbe vantaggi materiali, dacchè quel principato già appartiene alla lega doganale dell'Impero Germanico.

È noto che l'arcivescovo di Parigi è arrivato a Roma da qualche giorno. A Roma si dice che il governo francese abbia incaricato il cardinale Guibert di dare al Pontefice consigli di moderazione. Ricordando le furibonde pastorali lanciate dall'arcivescovo di Parigi contro l'Italia, si stenterà a credere che ora voglia far da paciere. È vero che allora doveva dar prova di zelo per esser nominato cardinale, ed ora, raggiunto lo scopo, può mostrarsi più temperato a nostro riguardo. Però è a ritenersi che egli non abbia alcuna missione ben determinata dal suo governo; soltanto avrà ripetuto al Santo Padre ciò che gli hanno detto il sig. di Corcelli e i preti francesi venuti a Roma in questi ultimi tempi, cioè che il trionfo dei legittimi è impossibile, e che la Francia non è in grado di dar alcun aiuto efficace alla Santa Sede.

Quest'attitudine della Francia verso il Vaticano risulta anche dalle parole, segnalate oggi da un telegramma, dette da Mac-Mahon in risposta al nuovo nunzio a Parigi monsignor Meglia che gli ha presentato le sue credenziali. Disfatti il maresciallo ha voluto togliere alla sua risposta ogni colore politico, accennando soltanto alla sua «venerazione» e alla sua «riconoscenza» per il Papa, sentimenti rivolti alla persona del Pontefice e non alla causa che rappresenta. I clericali saranno assai malcontenti del discorso di Mac-Mahon, il quale per verità sembra tutt'altro che atto a calmare l'irritazione provocata in essi dal vedere la squadra francese a Cagliari solennizzare anch'essa, certo autorizzata dal suo governo, la festa dello Statuto italiano.

L'Assemblea di Versailles ha ieri cominciato a discutere la legge elettorale municipale. Ad onta della opposizione mossa da un deputato della sinistra, l'articolo primo di quella legge è passato con 403 voti contro 283. Per questo articolo, la formazione delle liste elettorali resta

## APPENDICE

## SUGLI ULTIMI SCAVI DI ZUGLIO

comunicazione fatta la sera del 22 maggio 1874

ALL'ACADEMIA UDINESE

DAL SOCIO ORDINARIO

G. MARINELLI

Stampata per voto unanime dell'Accademia nella sera suddetta

(Cont. e fine vedi n. 132, 133 e 134)

E questo facemmo. Ed io, che nell'autunno scorso aveva avuto campo di restare ammirato della pazienza e dell'attività di quest'uomo nell'accumulare con la cura dell'avaro ogni reliquia, che parlò a lui dell'antica patria; dovetti, lo ripetere, congratularmi per l'abbondante messe fatta in questo inverno. Tralascio quindi della collezione numismatica, già raccolta da qualche tempo e dove, fra molte romane, fan mostra di sé monete italiche e greche; per accennare a un fondo di lucerna in cotto, con incisivi sopra il nome VIBIANI in circolo, ed altre striscie di scrittura singolare pure in cotto. I caratteri di queste incisioni son belli ed eleganti; presentano poi parecchi nessi, e la gamba destra (che guarda in alto) della N finisce con una crocetta. Confrontati con quelli porti dal Gloria nell'Atlante che va annesso al suo *Manuale Paleografico* (Tavola III) hanno qualche somi-

affidato al Sindaco, creatura del governo, a un delegato dell'amministrazione e ad un delegato del Consiglio municipale. L'emendamento proposto della sinistra tendeva a porfare a due i delegati del Consiglio municipale, onde bilanciar meglio l'influenza del Sindaco, funzionario governativo. Ma, come si disse, l'Assemblea ha respinta quella proposta.

Il ministro degli affari esteri spagnolo ha spedito una Circolare ai suoi agenti all'estero, ch'è pubblicata dalla *Gazzetta di Madrid*. In questo documento il ministro promette di ristabilire l'ordine all'interno e di far cessare la guerra civile, e spera che le Potenze appoggeranno i suoi sforzi. È in sostanza un invito alle Potenze, perché riconoscano ufficialmente il Governo spagnolo. Il ministro conchiude che quando sia cessata l'attuale condizione anomala, gli Spagnuoli saranno consultati perché decidano sulle loro sorti. Probabilmente le potenze aspetteranno questa decisione per dichiararsi definitivamente. In ogni modo è notevole il tuono di fiducia che trapela dalla circolare, in un prossimo trionfo sull'anarchia e sull'assolutismo.

Il Governo prussiano prosegue l'opera della germanizzazione della sua porzione di Polonia in modo che deve obbligare i polacchi austriaci a dei confronti e a delle riflessioni. Nella provincia di Posen esistevano ancora presentemente due Ginnasi con lingua polacca d'insegnamento. Una recente ordinanza del ministro dei culti di Prussia prescrive che d'ora in poi anche in questi due Ginnasi la lingua d'insegnamento sia la tedesca.

Oggi hanno luogo nel Belgio le elezioni per rinnovamento di metà delle due Camere. L'importanza massima di queste elezioni sta nello scrutinio di Gand, poiché le altre provincie, nelle quali si sa qual partito prevalga rispettivamente, invieranno alle due Camere presso a poco un numero eguale di liberali e di ultramontani. E' così fra il clericalismo ed il liberalismo, e che si ignora da qual parte inclini in questo momento, può far tracollare la bilancia in favore dell'uno o dell'altro partito. Notiamo che il *Bien Public*, organo ultra-clericale di Gand, si mostra sicuro della vittoria.

### La nuova crisi della Deputazione Provinciale, e le amenità di un Corrispondente del *Tagliamento*.

Un Decreto del regio Prefetto riconvoca per giorno 15 di questo mese il Consiglio Provinciale onde proceda alla ricostituzione della propria Giunta da più settimane in istato di scio-

(\* Dopo avere a suo tempo espresso alcune considerazioni generali sulla crisi provinciale, noi abbiamo voluto tacere, appunto per lasciare interamente alla sventura del Consiglio di cogliere da sé quelle questioni personali, in cui si è dall'origine per nostra disgrazia impigliato; quistioni l'adattarci nelle quali non è e non sarà mai il fatto nostro. E però poco confortante segno di civile educazione, dopo alcuni anni di piena

gianza con quelli dei n. 21, 22 e 23, appartenenti i due primi ad iscrizioni spagnuole dello scorso del secolo VI e l'ultima ad un'iscrizione romana del principio del VII. Però la forma dei caratteri più regolare e le dimensioni uniformi delle lettere, darebbero campo a ritenere che si dovessero attribuire ad un'epoca alquanto anteriore a quella osservata, in cui fosse meglio conservato il buon gusto.

Rammento poi per singolare combinazione un embrice, dove trovasi improntata (a caso o per deliberato proposito?) una sigla circolare, le cui lettere sono arrovesciate. Il mattone, che ne è segnato, è stato testimone di uno fra quei semplici episodi della vita comune, a cui nessuno dà peso. Sembra che il formaccia nel fabbricarle, una volta impastato, lo avesse esposto al sole per asciugarlo, come s'usa tutt'ora. Un cane passato per di là, camminandovi sopra, vi lasciava le proprie orme, che o non viste o trascurate da qualche sciatto garzone, ancora, forse 18 secoli dopo, destano nella mente del pensatore un mondo intero di idee e di confronti.

Molti altri oggetti degni di suscitare la curiosità dell'archeologo occupano tutta la casa del Gortani; lucerne di ottone e di argilla, fibule, spille, anelli, gengilli di vetro, chiavi, vasi di argilla di forma svariata tinti con quella vernice rossa, tanto bene incorporata col vaso da far disperare i nostri figulinai, altri di terra ordinaria a mezza cottura e forse cotti al sole; anfore vinarie, anse rotte, embrici, pezzi di

però per le ripetute rinunce dei sei Deputati, che dimissionarono, una prima volta erano stati rieletti nell'adunanza del 19 maggio p. p.

Ora, ecco a che ci ha condotti la poco felice distribuzione sollevata da un Deputato provinciale, che nell'occasione in cui s'aveva a discutere dell'importante affare delle strade, anziché occuparsi esclusivamente del merito dell'affare stesso, preferì farne soggetto di recriminazioni personali verso i suoi colleghi!

Nei paesi progrediti nell'educazione alla vita pubblica la bisogna sarebbe andata a finire altrettanto. Il Deputato in minoranza si sarebbe ritirato di fronte alla maggioranza compatta dei suoi colleghi, i quali avrebbero così potuto continuare nel loro ufficio con vantaggio della pubblica cosa.

Ma qui da noi siffatte questioni procedono diversamente, qui da noi il ritirarsi in simili casi od il rimanere dipende dalla più o meno scelta suscettività delle persone.

Ed in fatto i sei Deputati non ebbero tanta pazienza per aspettare che il collega loro in minoranza si facesse accorto della elementarissima e prematica convenienza cui ottemperare era suo compito, e diedero le loro dimissioni. Dimenticandosi, essi nell'insorto personale dissidio credettero appellarli al Consiglio, nel quale speravano ritrovare un *Giuri* imparziale, che non badando a simpatie né ad antipatie, si fosse occupato puramente di giudicare quale delle due parti contendenti si trovava dal lato della ragione e quale dal lato del torto.

Ma s'ingannarono a partito; i sei Deputati non avvertirono che con le loro sei dimissioni non facevano che aprire sei campi sui quali i loro avversari sarebbero discesi, non già per decidere della questione personale che veniva loro sottoposta, ma sibbene per dare sfogo con l'arma delle schede a passioni partigiane e regionali, a rancori e dispetti personali, ed a malevolenze stizze di influenze perdute e di sfuggimenti.

E così precisamente avvenne; la rielezione dei sei Deputati dimissionari, uscita dallo scrutinio del 19 maggio testé decorso a debole maggioranza anziché, come logicamente avrebbe dovuto, con pienezza di voti, fu il prodotto della coalizione di quelle passioni e stizze e di quei rancori e dispetti, e non già il risultato di un'imparziale e sereno giudizio.

Pane al pane; e se il Corrispondente del

libertà d'opinione, che certi ci abbiano accusati di pretendere ad es' r'itare una pressione, perché abbiamo fatto uso dal comune diritto ad esprimere la nostra. Ora con tutto lo studiato nostro riserbo non possiamo negare ad un Consiglio provinciale di dire in proposito la sua Anzi dichiariamo un'altra volta, se ne fosse bisogno, e a le co'onne del nostro giornale sono aperte a tutti per cose di pubblico interesse, persuasi come siamo, e se tali quistioni pubblicamente con onesta franchezza e con lealtà e senza personali ripicche si discutessero, non uscirebbero dalla rappresentanza provinciale certe, a non dir' altro, stazioni decis' on col marcio manifesto di oscure cospirazioni quale l'ebbero troppe volte a tutto se p' to dei costumi degn' di uomini liberi che si oce pano della cosa pubblica, e degl'interessi generali d'una Provincia, la qua' è così fatta credere ai vicini ed ai lontani tanto da quello che giova sia tenuta e che è realmente, diversa.

P. V.

mosaico in copia, tubi di piombo per acquedotti, oggetti di uso ignoto o dubbio; ne manca la turpe immagine del Phallo, che però apparisce solo esemplare, né fregi architettonici, capitelli, pezzi di vetro, sigilli ecc. Insomma un piccolo *pandemonium*, che può essere indizio e prora di quanto rimanga ancora sotterrato sotto le case e i campi di Zuglio.

Al quale proposito, trovo doveroso di notare nell'interesse della verità due cose. Nel *Manuale Topografico Archeologico* con ottimi intendimenti fondato e diretto da L. Torelli, Senatore del Regno (Venezia 1872 fasc. I) apparisce una notizia comunicata dal nostro confratello Ingegnere Antonio Joppi, diligentissimo cultore degli studii storici, e in essa è accennato che la sua distribuzione (di Zuglio) è dovuta alla devastazione del toro. But ed alla cessazione e spostamento degl'interessi militari e civili. Poi nel fascie. II (copertina) nelle rubriche archeologiche, contenenti l'elenco delle antiche nostre città, alla domanda: se Zuglio sia scomparsa gradatamente o violentemente, è risposto gradatamente. Ora, pur ammettendo che lo spostamento degl'interessi civili e militari abbiano contribuito a far decadere questa città, non mai molto potente, ma tuttavia sede di Vescovato, ed abbiano impedito la sua risurrezione, e dimenticando che il fiume Bat, le cui acque scorrono parecchi metri più in basso, avesse mai potuto (salvo il caso di straordinari cataclismi) rinnovarla; non mi perito ora d'affermare che il

Giornale il *Tagliamento* avesse voluto usare di una eguale franchezza, non avrebbe per certo asserito che il Consiglio nell'adunanza del 19 maggio, se rielettese i sei Deputati a debole maggioranza, ciò fece per dare ai medesimi una lezione.

Anzitutto, se la cosa fosse veramente così, si dovrebbe supporre che i Consiglieri convinti e quella adunanza si fossero preventivamente intesi per dare ciascuno a quei sei Deputati tante frazioni di voto quante sommate assieme bastavano a raggiungere la maggioranza, non un voto di più, — o per meno che si fossero assegnate individualmente le parti designando i singoli Consiglieri che dovevano dare e quelli che dovevano negare ai Deputati medesimi il suffragio, onde questi riuscire potessero rieletti dalla metà dei votanti, più uno.

Mi perdoni il sig. Corrispondente, ma queste sono amenità che prima di scriverle ad un Giornale serio ci si pensa, su solitamente due volte.

E al postutto una lezione per quale motivo ed a qual pro? Deputati Provinciali e Presidente della Deputazione, attaccati per fatti personali relativi alla Conferenza del 15 gennaio, non erano d'essi indistintamente tutti nel legittimo loro diritto di personalmente difendersi?

Fortunatamente tutto il male non vien sempre per nuocere, e siccome da cosa nasce cosa, così lo non sono lunghi dal credere che le rielezioni a debole maggioranza che hanno necessariamente prodotto le nuove dimissioni, se furono un immitato torto ai rieletti, possano per avventura essere un germe fecondo di bene per la Provincia, intendo dire un primo passo verso una soluzione radicale bensì, ma benefica. Nel quale proposito è puerile il supporre, come ha fatto il Corrispondente del *Tagliamento*, che lo scioglimento del Consiglio sia stato posto innanzi quale uno spauracchio per far pressione al riguardo delle rielezioni dei Deputati dimissionari, e che il corrispondente in quel'vece, quale un efficace provvedimento per l'interesse della pubblica cosa, nella coscienza e nei voti del paese; e se il sig. Corrispondente, anziché assistere, come sembra, alle sedute del Consiglio dal suo studio nell'Aula del Palazzo di Via Filippini, si fosse talvolta messo nelle tribune ed accostato di più alla voce ed alla opinione pubblica, si sarebbe prima d'ora convinto di una tale verità.

Adr. 8 giugno 1874.

O. FACINI.

Roma. Scrivono al *Corriere di Milano*.

Non è un segreto per alcuno che il Minghetti cerca di rafforzare il gabinetto, e che continuano le trattative cogli amici del Sella affinché questi consensano ad entrare nel Ministero. Il Minghetti rimarrebbe presidente del Consiglio senza portafoglio. Ma questi negoziati sono ancora lontani da un risultato positivo. Ciò che oggi non si mette più in dubbio è lo scioglimento della Camera.

D. Joppi, dopo queste ultime escavazioni, dalle quali risulta in ogni edificio traccia di violenta distruzione ad opera precipua del fuoco, debba venire nella opinione che Zuglio, arnese da guerra (1) e naturale guardia del varco alpino del Croce, abbia subito la sorte ordinaria delle fortezze, cioè sia perita per lotta nemica.

Nota anche a questo stesso proposito come mentre il Joppi, avvedutamente indicava nel I.

(1) Forse tale mia asserzione può parere arrischiata a taluno, senonchè essa è basata sull'appellativo di *Castrum* dato a Zuglio tanto da Venanzio Fortunato (opere e pag. cit.) quanto da Paolo Diacono (opere cit. 2), sulla considerazione della sua posizione geografica. Quale scopo poteva avere una colonia collocata in terreno sterile e molto limitato per le accidentalità orografiche? Non certo scopo agrario, inquantoché i campi di Zuglio e dei dintorni non sono neanche oggi sufficienti a mantenere una popolazione, che con altre industrie e coll'emigrazione è astretta a provvedere alla vita. Quindi è evidente lo scopo militare, il qua' se mirasse solo a tenere soggetto le popolazioni Carniche o contro le transalpine del Norico repubbard'arduo decidere; questo che Zuglio poteva sbarrare la via tanto a chi sconnesso direttamente da Agusto Innenchen e dalla Zeglia (Gaius) pel varco del Croce, quanto a chi, oltrepassato il crinale alpino, tentasse raggiungere la via militare venendo dalla Va'calda o dal Durone, di più poteva molto opportunamente sorvegliare chiunque scendesse per la valle d'Lucarzo lungo il Chiarsò. L'essere lì poi la prima *clusa* della Valle, rendeva naturale fia d'allora la costruzione del ponte sul Bat, avvegnaché la strada mo' to malevolmente avrebbe potuto proseguire lungo il terreno franco ederto della riva destra e qui doveva portarsi sulla sinistra, lasciando al di qua, a difesa e conservazione del ponte, il nostro Castro.

— Ci si annuncia imminente la firma di una dichiarazione intesa a fissare il senso dell'articolo XIII della Convenzione artistica e letteraria in vigore tra la Francia e l'Italia. Le marche di fabbrica godrebbero, in virtù di essa dichiarazione, dei benefici assicurati dalla Convenzione, ogni qual volta esse siano conformi alle leggi ed ai regolamenti del paese, ove furono assunte. (Economista d'Italia)

## ESTERI

**Austria.** Un'associazione di contadini formata in Eisbach nella Stiria, per la maggior parte da possidenti, nell'ultima sua assemblea deliberò ad unanimità d'inviare un *indirizzo di fiducia* al ministero Auersperg. L'associazione dei contadini rivolge in questo documento varie preghiere ai singoli ministri e in chiusa fa la seguente osservazione: «Noi, contadini indipendenti, esterniamo apertamente la nostra fiducia all'attuale Governo e desideriamo che ciò sia comunicato al nostro padre della patria, a S. M. il buon Imperatore.»

— Si annuncia da Graz:

In seguito a vari acquazzoni ebbero luogo delle rilevanti inondazioni in parecchie parti del paese, arrecando dei parziali, ma gravi danni.

Le inondazioni si sono ripetute anche il 9 corrente.

**Francia.** I giornali di Parigi ci recano il resoconto del processo contro Melville Bloncourt che, come ci disse il telegiato, venne condannato a morte da un Consiglio di guerra. È noto che Bloncourt, mord nato a Pointe-a-Pitre, faceva parte dell'Assemblea nazionale. La polizia lo cercava da lungo tempo per la sua partecipazione ai fatti della Comune, ma sino a pochi mesi fa non aveva mai creduto che il deputato ed il comunardo potessero essere la stessa persona. I delitti di cui venne accusato Bloncourt sono: partecipazione alla guerra civile; aver arruolato o fatto arruolare bande armate; arruolamento di soldati; esercizio di funzioni presso bande armate ed invito ai militari di passare ai ribelli armati. Tutti sanno che Bloncourt si è rifugiato all'estero sino dal primo momento in cui si vide minacciato di arresto. La sentenza fu quindi contumaciale.

— L'Avenir de la Sarthe pubblica alcune lettere del deputato bonapartista della Sarthe, il signor Haentiens, colle quali accompagnava i ritratti del principe imperiale:

«Parigi, marzo 1874.

Signore,  
di Mac-Mahon rende al paese, si riconosce generalmente che, come governo definitivo, il ristabilimento dell'Impero può solo salvare. V'invio alcuni ritratti di colui che sarà un giorno Napoleone IV.

«Dateli da parte mia ai nostri amici e se essi ne vorranno nuove, voi potrete chiedermene.

«A. HAENTIENS deputato»

**Germania.** Scrivono da Monaco alla *Perseveranza* che il Vaticano fa ogni sforzo possibile e immaginabile per ottenere dal Doellinger una ritrattazione. La principessa Thurn e Taxis si sarebbe soprattutto adoperata a questo effetto, ed essa vi si presterebbe col più grande ardore. Il corrispondente aggiunge che non crede punto possibile che il Doellinger pieghi alla pressione del Vaticano.

**Inghilterra.** Secondo recentissime notizie, nelle alte sfere berlinesi si parla del prossimo matrimonio del principe Arturo, figlio della regina Vittoria, con una figlia del principe Federico Carlo di Prussia.

— Un'inchiesta ha avuto luogo a Londra intorno alla morte d'un fanciullo, il cui decesso

fascicolo essere molto probabile il rinvenimento di oggetti archeologici, qualora si fossero proseguiti gli scavi di Zuglio, i compilatori del II. fascicolo dello stesso Manuale sieno incorsi in un errore, che a loro seusa io reputo tipografico, ma che trovo mestieri rilevare; vale a dire alla domanda «se havvi probabilità di trovar oggetti scavando» si trova risposto con un *no*.

E la risposta e la rettifica la fornisce splendida ed inappuntabile ora il Gortani nostro, del quale non aggiungo encomii, forse discari alla sua modestia. Certo è che mentre egli per l'operosità sua, desta meraviglia, sorge accanto ad essa naturale il lamento e la brama di deplofare amaramente che le poco liete condizioni sociali e un indirizzo diverso dei tempi, lascino ad una privata persona il grave e, talvolta anche dispendioso, incarico di rialzare dal sepolcro una città estinta e che nessun corpo morale move ancora in suo soccorso. Forse a lui sarebbe sufficiente compenso avere i mezzi da illustrare le sue antichità e un locale decoroso e sicuro, dove collocarle secondo un ordine sistematico.

E il suo desiderio è troppo giusto e troppo modesto, e a me solo rincresce di non potere, se non far voti che venga adempiuto a sua soddisfazione e nell'interesse delle storiche discipline.

sembrava dovuto ad una causa sospetta. L'autopsia ha provato che il fanciullo era soggiaciuto ad una soffocazione prodotta dall'insufficienza d'aria in mezzo alla quale abitavano i suoi genitori.

Il corone, colse questa occasione per dire ch'è ormai tempo che il governo si occupi energeticamente delle abitazioni degli operai. Si sono già costruite a Londra, è vero, alcune case per operai; ma esse non rispondono al loro scopo, perché il loro prezzo è troppo elevato per le persone che non guadagnano che una lira sterlina o meno alla settimana. Non v'ha giorno che non si demolisca qualche miserabile casupola, ma non si pensa mai a sostituire alle abitazioni distrutte altre dello stesso prezzo, di modo che la situazione peggiora sempre.

Prima di chiudere la seduta, il coroner fece una rivelazione anche più dolorosa, cioè che l'Inghilterra deve deplofare annualmente tre mila decessi dovuti alla stessa causa, sulla quale era stata richiamata l'attenzione della Commissione d'inchiesta.

**Olanda.** Scrivesi d'Aja all'*Indep. Belge*:

«Un giornale cittadino pubblica una notizia d'una tale gravità, che io la riproduco sotto tutte le riserve.

«Il Governo prussiano avrebbe informato le famiglie olandesi che abitano la provincia re-nana vicina alle frontiere, di dover lasciare il paese o di farsi naturalizzare.

«La maggior parte di queste famiglie sono stabilite a Cleves, che deve ad esse la floridezza. Notate che in Amsterdam vi sono circa 30.000 tedeschi! Bisognerà adunque che a titolo di rappresaglia essi diventino olandesi!!!».

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## R. Istituto Tecnico di Udine

## AVVISO

Per disposizione del Decreto Ministeriale 20 maggio 1874 gli Allievi che intendono presentarsi agli Esami di licenza della imminente Sessione Estiva, dovranno iscriversi presso la Direzione dell'Istituto non più tardi del giorno 25 giugno, presentando la bolletta demaniale di pagamento della tassa d'esame di L. 75 prescritta dalla legge 11 agosto 1870.

Gli Allievi degli Istituti non ammessi ad essere sedi d'esame e quelli che studiarono sotto la direzione paterna, dovranno, entro il termine suddetto, presentare un istanza firmata da loro medesimi, corredata dalla fede di nascita, dalla di età, e far constare con documenti di avere atteso agli studi di tutte le materie comprese nella Sezione in cui intendono riportare la licenza, conformemente al disposto dell'art. 10 del Regolamento approvato col R. Decreto 22 maggio 1873, nonché comprovare di avere eseguito il versamento, presso il R. Demanio, della tassa di L. 150, doppia, cioè, di quella prescritta per gli Allievi interni.

Il tempo utile per l'iscrizione agli esami di licenza della Sessione Autunnale è fissato per il giorno 30 settembre.

Ulteriori indicazioni relative a questo avviso si possono avere presso l'ufficio di Direzione dell'Istituto.

Udine li 8 giugno 1874.

Il D'rettore  
MISANI

**Sete e Bacheicoltura.** E quante volte in passato non prendemmo la penna per iscrivere alcunchè della posizione serica e delle sue trattazioni, e tristamente impensieriti la smettemmo, attendendo sempre un mutamento che in avvenire la migliorasse!!

Poveri illusi, e non ci accorgevamo che l'abisso delle perdite, vieppiù allargandosi inghiottiva vane speranze e peggio ingenti capitali.

Tant'è, dolorosamente si recita un tardo consiglio — e qui conviene ripeterlo, poichè tutti contribuimmo a crearcì una posizione non solo intricata e difficile, ma perdente fino dai suoi primordii.

E come ciò non fosse sufficiente e per ridurla a soperchiare il soperchio dei malanni, ci incisero sfalciali raccolti, pestilenze asiatiche, crisi finanziarie, fallimenti e strettezze economiche generali, a cui talvolta fa confine la scialuppa miseria.

Mentre noi infrattanto ciecamente illusi producevamo le nuove Sete all'enorme costo da L. 100 a L. 120 al Kilo e per talune anco maggiore, gli inglesi, vigili ed accorti d'ogni mondiale commercio, si disponevano a realizzare le lor Sete d'Asia su larga scala ed a prezzi che a prima giunta ne parvero incredibili sebbene veri; poichè a seconda della loro provenienza e merito questi s'aggirarono da L. 45 a 70 al Kilogrammo.

E coloro che durante questa funesta campagna vollero osservare giorno per giorno il lavoro della stagionatura Lionesse, avranno scorto che le Sete colà talabottate lo furono per un 75 p. 100 circa fra quelle d'oltre mare.

Da ciò si deduce che la fabbrica die prova d'una discreta e continuata attività, poichè approfittando del maggior buon mercato delle Sete si procurò un sicuro utile sul realizzo delle stesse.

Ma anch'essa, ed a fronte di questa sua

condizione eccezionalmente favorevole, molte volte cresciuta delle serie difficoltà, che la astinsero perfino a perdite non lievi, pell'abuso che fece delle materie coloranti.

Né qui è tutto, perocchè facendosi sempre più grave la posizione finanziaria d'ogni paese — la moda, volubile e compiacente dea, per soddisfare a tutti i bisogni, nè potendolo fare col'oro ricorse all'oropello, e la progrediente meccanica e la fisica che a questa soccorre, ci diedero stoffe prodotte con serici cascami commistati a lana od a cotoni, sorprendentemente apparecchiati, e che vennero poste in vendita a tal buon prezzo da farci meravigliare.

Udine, 9 giugno 1874.

G. COPPITZ

(Continua).

## Ospizi marini

Riassunto del Resoconto per l'anno 1873.

## Entrata

Titolo dell'introito

Cassa a 30 settembre 1872	L. 1517.34
1. Offerte di Corpi morali diversi	350.—
2. Id. a favore di scrofosi nominatamente designati	322.46
3. id. di privati	375.—
4. Interessi ed introiti straordinari da diversi	95.89
	L. 2660.89

Oggetti esistenti al 30 settembre 1872

N. 2 paja mutande

N. 2 camicie

Offerte nel 1873 dalla farmacia Fabris N. 12 bottiglie Olio di fegato di Merluzzo.

## Uscita

Titolo della spesa

1. A conto cura bambini	L. 1261.80
2. id. di viaggio	132.—
3. id. Cancelleria	8.50
4. id. straordinarie diverse	23.70

L. 1426.

A due bambini:

N. 2 camicie

N. 2 paja mutande

A Martinuzzi Luigia N. 3 bottiglie Olio di fegato di Merluzzo.

## Epilogo

Somma esatta durante l'esercizio 1873

L. 2660.89

Idem pagata id.

1426.

Cassa esist. al 30 sett. 1873 L. 1234.69

## Dimostrazione

Depositati presso il Vice-Presidente Cassiere Carlo Facci all'interesse del 5 per 100 L. 1234.69

Cartelle La Masa > 10.—

L. 1134.69

Residuano N. 9 bottiglie Olio di fegato.

Dalla Segreteria del Comitato

Udine, 30 settembre 1873.

La Presidenza

DOTT. MUCELLI — CARLO FACCI

I Revisori

Ant. Dal Torso — C. Kehler

## Ufficio dello Stato Civile di Udine

Bollettino statistico mensile — Maggio 1874.

NASCITE	maschi	femmine	Totale	
			periziale	generale
Nati vivi	29	41	—	70
Legittimi	23	32	55	
riconosciuti	2	—	2	
Naturali	2	3	—	70
di genitori ignoti	2	6	8	
Esposti	2	—	—	
al Comune di Udine	27	40	67	
ad altri Comuni del	—	—	—	
Regno	—	—	—	
all'Estero	2	1	3	
Nati morti	3	2	—	5
<hr/>				
MORTI				
a domicilio	20	22	42	
nell'Ospitale civile	22	10	32	
idem militare</				

gioventù, il governo dell'Alto-Unterwald pubblicò nel *Gior. Ufficiale* un decreto con cui sono sottoposti ad un'ammona tutti coloro che, prima di aver compiuti gli anni diciotto, sono colti a far uso di tabacco.

**L'olio di ricino.** È conosciuta da tutti la difficoltà che offre per la sua amministrazione l'olio di ricino, a causa del suo sapore naussebondo e dissaggradevole, essendo però un purgante che in certi casi è difficile, per non dire impossibile, sostituire. Il *Philadelphia medical Times* consiglia un nuovo mezzo per facilitare l'amministrazione dell'antipatico rimedio, che consiste nel preparare una mescolanza in parti eguali di detto olio, e di glicerina aromatico con alcune gocce di essenza di cannella.

**Temporale.** Nel pomeriggio dell'8 corrente una tempesta ha recato gravissimi danni nel Trevisano, specialmente a S. Angelo, a Cannizzo, a Quinto, a Zero, a Scorzè e sull'alta S. Polo ed a Tempio. Si videro grani di tempesta grossi come uova.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 giugno contiene:

1. Regio decreto 17 aprile, che approva il ruolo organico dei personale per servizio forestale dello Stato.
2. Regio decreto 3 maggio, che concede al comune di Grossotto la facoltà di fare la progettata derivazione d'acqua dal torrente Maiano.
3. Regio decreto 20 maggio, che affida l'amministrazione del lascito Pacifici De Magistris, in Sezze, ad una Commissione gratuita.
4. La solita diffidazione della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, relativa ai beni di cui prese possesso il 27 maggio.

La Direzione dei telegrafi annuncia l'apertura di nuovi uffici telegrafici in Pescocostanzo, province di Aquila, e in Marianopoli, provincia di Caltanissetta.

La *Gazz. Ufficiale* del 5 giugno contiene:

1. R. decreto 3 maggio che accerta nelle somme esposte in appositi elenchi, le rendite liquidate per beni stabili devoluti al demanio e quelle corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intero patrimonio degli enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli stessi elenchi.

2. R. decreto 3 maggio che annulla la concessione fatta a Valentino Bragadin dal cessato governo austriaco con atto 20 luglio 1857, per la quale esso era stato autorizzato a stabilire una ruota idrofora sulla sponda sinistra del Bacchiglione per elevare l'acqua e condurla ad inafla un fondo a lui appartenente.

3. R. decreto 24 maggio che annulla la tariffa daziaria di Pizzo, in quanto concerne il dazio sul granone come foraggio.

4. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

5. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

6. Decreto ministeriale, per il quale gli esami di concorso all'impiego di vice-secretario nelle intendenze di finanza vengono ordinati per il 1 agosto 1874. Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda non più tardi del 30 corrente giugno.

La Direzione generale dei telegrafi annuncia l'apertura di un nuovo ufficio telegrafico in Cenardo, provincia di Como.

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 giugno contiene:

1. Legge in data 3 giugno, che impone un diritto speciale di statistica sulle merci estere che entrano nel territorio dello Stato e sulle merci nazionali o nazionalizzate che sono spedite all'estero.

2. R. decreto 24 maggio, che fissa gli stendi ed assegni al personale dell'Istituto navale per la marina mercantile di Chiavari.

3. R. decreto 24 maggio, che modifica il regolamento sulla contabilità del materiale della marina.

4. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

5. Disposizioni nel personale del ministero di pubblica istruzione.

6. Decreto ministeriale 2 giugno che stabilisce le sedi per gli esami di abilitazione all'insegnamento della contabilità nelle scuole tecniche, normali e magistrali. Le domande d'ammissione dovranno essere presentate entro il mese di luglio.

7. Notificazioni del concorso agli esami che si daranno in Roma entro il prossimo mese di giugno per l'ammissione all'alumnato della carriera di 1<sup>a</sup> categoria (concorso) dell'amministrazione provinciale. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il mese di luglio prossimo.

## CORRIERE DEL MATTINO

Leggiamo nell'*Opinione* del 9 corrente: Stamane S. M. il Re ha firmate le due leggi testate votate dal Parlamento sull'esercizio della professione di avvocato e di procuratore, e sulla riforma dei Giuri e della procedura nei giudizi davanti alla Corte d'Assise.

Esse saranno prontamente pubblicate, e intanto si daranno le disposizioni necessarie per la loro attuazione.

Il corrispond. romano della *Perseveranza* dice che la decisione relativa alla convenienza di decretare le elezioni generali ed alla fissazione dell'epoca, non sarà presa così presto. Non ci è nessuna necessità di precipitare una decisione, ed il ministero intende procedere con la massima ponderazione.

Dopo la proroga del Senato, il Ministero provvederà alla vacanza esistente nelle sue file per la mancanza di un ministro dell'istruzione.

Leggesi nell'*Esercito*:

È voce abbastanza fondata, che col secondo semestre del corrente anno avranno luogo, giusta ogni probabilità, alcuni nuovi cambi di guarnigione, particolarmente nei reggimenti di fanteria.

Alla rivista militare che ebbe luogo a Roma il giorno dello Statuto si notò, fra gli altri, al seguito di S. M. il Re l'on. presidente del Consiglio dei ministri comm. Minghetti, colla divisa di maggiore di Stato Maggiore. Egli portava il gran collare della SS. Annunziata, che ebbe come attestato dell'alta fiducia e benevolenza del capo dello Stato, il gran cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro, e le decorazioni avute nel 1848 mentre si trovava al seguito del Re Carlo Alberto, come ufficiale di stato maggiore.

Un particolare curioso di quella rivista si è questo, che una parte delle giubbe nuove dei granatieri che comparivano alla rivista del Re erano state cucite dalle monache, le quali, a quanto dice il corrispondente romano della *Perseveranza*, si assicura dovettero chiedere ed ottennero la superiore approvazione prima di prestare questo concorso all'esercito invasore.

Il governo italiano non ha ancora designato il suo rappresentante al congresso internazionale di Bruxelles. Tenuto conto dell'indole speciale di questo congresso che si aduna solo per stabilire nuove e comuni norme sul trattamento dei prigionieri di guerra, le principali potenze di Europa vi saranno rappresentate da un ufficiale generale. Anche il nostro governo farà altrettanto. (Liberà).

Il giorno 16 di questo mese ricorre il ventesimotavo anniversario della esaltazione dell'attuale Pontefice alla sede di S. Pietro. Si apparecchiano per quel giorno le consuete visite ed i consueti ricevimenti al Vaticano.

Il *Fanfulla* ha da Parigi:

Il generale Fleury (bonapartista) ebbe un lungo colloquio col maresciallo Mac-Mahon. Si assicura che nell'ultima crisi ministeriale il maresciallo voleva nominare segretario di Stato il signor Pinard, già segretario dell'interno sotto l'Impero.

Il *Westfälisches Volksblatt* annuncia che a Paderborn si stanno allestendo, nel locale delle carceri, le camere che devono accogliere quanto prima il vescovo di Paderborn, il cui imprigionamento è imminente.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

*Ems* 8. Il Re di Sassonia è arrivato, e fu ricevuto alla Stazione dal Czar.

*Parigi* 8. Il nuovo Nunzio fu ricevuto da Mac-Mahon, cui presentò le credenziali. Il maresciallo rispondendo al Nunzio, disse: Sono profondamente commosso per i sentimenti che il Papa mi esprime per vostro mezzo e per i voti che fa per la prosperità della Francia. Vi prego di trasmettergli l'espressione della nostra riconoscenza e venerazione. Mi congratulo col Papa che vi ha scelto per rappresentarlo.

*Parigi* 8. Landriot, Vescovo di Rheims, è morto. Oggi ebbe luogo la prova generale della Messa di Verdi. Tutte le notabilità artistiche e letterarie vi assistevano. I pezzi principali furono accolti da applausi entusiastici. Tutto fa presagire domani grande successo.

*Versailles* 8. (Assemblea). Discutesi l'art. 1 della legge elettorale municipale, che stabilisce che una Commissione speciale composta dal Sindaco, d'un delegato dell'Amministrazione e di un delegato del Consiglio municipale, sarà incaricata di formare le liste elettorali. Jozon, della sinistra, considerando che i Sindaci sono nominati dal Governo, propone di mettere nella Commissione due delegati del Consiglio municipale. La proposta è respinta con voti 386 contro 328. L'art. 1 è approvato con 403 voti contro 283.

*Madrid* 8. La *Gazzetta* pubblica una circolare del ministro degli affari esteri ai rappresentanti spagnuoli, in cui dice che il Governo si sforzerà di ristabilire l'ordine interno e di finire la guerra. Spera che le Potenze appoggeranno i suoi sforzi, per distruggere l'anarchia assolutista. Dice che, appena terminata la situazione eccezionale, gli spagnuoli esperimenteranno la loro volontà sovrana senza passioni.

*Costantinopoli* 8. Credesi che il Governo domanderà che al contratto di prestito concluso da Sandyk facciano alcune modificazioni che gli assuntori non vorrebbero accordare. Le modificazioni si riferiscono specialmente ad una

riduzione del prezzo di commissione e dell'interesse di anticipazione.

*Calcutta* 7. Il primo ponte sul Gange, qui costruito, fu aperto al pubblico.

*Emm* 9. Il Re di Sassonia riporti per Dresda. *Parigi* 9. Il *Jour. Officiel* reca: Mons. Meiglia, nel presentare le sue credenziali, disse: Sono particolarmente incaricato di rinnovare le espressioni dei sentimenti affettuosi che il cuore paterno del Santo Padre, anche in mezzo ai dispiaceri, nutre per voi, come pure i voti che egli fa per il vero benessere della Francia. Felice e fiero di essere chiamato a mantenere e rendere più stretti i vincoli del Governo pontificio colla Francia, nulla trascurerò per meritare la vostra fiducia e giustificare la prova di benevolenza di cui il mio augusto Sovrano volle onorarmi.

L'interesse dei Buoni del Tesoro fu diminuito di 12.000 per i Buoni da 3 a 11 mesi.

*Londra* 9. Il *Times* ha da Madrid 7. Il ministro delle finanze assicurò il rappresentante del Consiglio dei portatori d'obbligazioni estere, che l'accomodamento per il pagamento dei coupons scadrà si porrà onorevolmente in esecuzione.

*Bukarest* 8. Il Senato approvò la legge per la congiunzione delle ferrovie rumene-austriache.

*N.York* 9. Rochefort è partito per l'Europa.

*Vienna* 9. Il *Neue Freudenblatt* ha un telegramma da Londra, da fonte degna di fede, secondo il quale l'Imperatrice d'Austria giungerà alla metà di luglio a Brighton per far uso colo dei bagni di mare.

*Monaco* 9. Il ministro dell'interno presentò alla Camera la nuova legge elettorale per la Dieta, le cui essenziali innovazioni consistono in un nuovo scompartimento dei circoli elettorali, e nella introduzione di un avversuale di 1000 marche dell'impero per ogni Sessione in luogo delle attuali diete.

*Parigi* 9. Il centro sinistro prepara una proposta concernente l'esecuzione di quel punto del programma che è relativo alla definitiva organizzazione della repubblica. Se in tale proposito non fosse votata l'urgenza, verrebbe tosto presentata la proposta per lo scioglimento dell'Assemblea.

## Ultime.

*Posen* 9. Il capo politico della provincia ha intimato al Capitolo della cattedrale di eleggere un'amministratore vescovile, ponendo frattanto sotto sequestro i beni della prebenda arcivescovile. Qualora entro dieci giorni il Capitolo non abbia corrisposto a questa intimazione, sarà posto un funzionario dello Stato all'amministrazione dei beni del vescovado.

*Bruxelles* 9. Il risultato finora conosciuto delle elezioni parlamentari è favorevole al partito liberale.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### (Senato del Regno)

Seduta del 9 giugno

Approvansi il progetto per la impostazione di contributi a proprietari confinanti alla via Nazionale di Roma e il progetto per la proroga dei termini delle iscrizioni delle rinnovazioni privilegiate e delle ipoteche nella provincia di Roma.

## OSSERVATORI METEOROLOGICI

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 giugno 1874	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	756.7	755.2	756.1
Umidità relativa . . .	49	46	70
Stato del Cielo . . .	sereno	sereno	misto
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento ( direzione . . .	S.E.	0.	N.
Velocità chil. . .	4	5	2
Termometro centigrado . . .	26.4	29.9	23.4
Temperatura ( massima . . .	32.8	—	—
Temperatura ( minima . . .	19.1	—	—
Temperatura minima all'aperto . . .	17.8	—	—

## Notizie di Borsa.

BERLINO 8 giugno

Austriache	189.14 Azioni	129.12
Lombarde	83.78 Italiano	65.38

PARIGI 8 giugno

3.000 Francese	59.85 Ferrovie Romane	70.—
5.000 Francese	94.52 Obligazioni Romane	178.—
Banca di Francia	3720 Azioni tabacchi	810.—
Rendita italiana	66.90 Londra	25.20
Ferrovie lombarde	313.— Cambio Italia	9.14
Obligazioni tabacchi	— Inglesi	92.13/16
Ferrovia V. E.	195.25	—

LONDRA 8 giugno

Inglese . . .	— 92.78 Canali Cavour	—
Italiano . . .	— 66.12 Obblig.	—
Spagnuolo . . .	— 19.18 Merid.	—
Turco . . .		

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

N. 332 IL SINDACO 3

del Comune di Medun

AVV. S.

Approvato dal Consiglio nella seduta ordinaria del 31 maggio p. p. il progetto di allargamento della strada interna di Topo rimpicciolita casa canonica, inerente al disposto dall'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione della Legge 30 agosto 1868 n. 4613, si deduce a pubblica notizia che il progetto stesso starà depositato in questo ufficio per lo spazio di 15 giorni dalla data del presente affinché ognuno possa prenderne conoscenza e presentare quei reclami che credesse del caso, non solo nell'interesse generale, ma anche in quello delle proprietà che è forza daneggiare, tenendo luogo esso progetto di quelli prescritti agli art. 3, 16, 23 della legge 25 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di pubblica utilità.

Dall'ufficio Comunale di Medun

Il 3 Giugno 1874.

Per il Sindaco

SACCHI

IV ESERCIZIO

COLTIVAZIONE 1875

SEME BACHI  
CELLULARE ED INDUSTRIALE

di razze nostrani a bozzolo giallo e bianco, e giapponesi a bozzolo verde.

confezionata dall'ingegnere

GIUSEPPE MENEGHINI FU ANDREA

IN FAUGLIS PRESSO PALMANOVA

Fino al 20 giugno si ricevono sottoscrizioni ai seguenti patti:

Prezzo della semente CELLULARE it. L. 23 l'onzia di 75 deposizioni per le razze nostrani, e di 100 per la giapponese.

Prezzo della semente INDUSTRIALE it. L. 12 l'onzia di 25 grammi.

All'atto della sottoscrizione si pagheranno it. L. 3 per ogni oncia cellulare e L. 3 per ogni oncia industriale — il saldo alla consegna della semente che avverrà in novembre.

Le sottoscrizioni ai suddetti patti si ricevono dall'ingegnere GIUSEPPE MENEGHINI fu ANDREA in Fauglis presso Palmanova, dal signor Francesco Cardina in Udine Porta Nuova N. 28. — Signor Annibale Coceani in Palmanova Borgo Marittimo — Sig. Gasparini Antonio in Cividale — Sig. Antonio Luzzatti in Corno di Rosazzo — Sig. Valentino Brandolini in Cormons Borgo S. Maur — Sig. Mizanni Antonio in Pasian Schiavonesco — Sig. Crotolfo Giuseppe in Tomba di Meretto.



FABBRICA  
di  
ACQUE GAZOSE E SELZ  
ALLA BOTTIGLIERIA  
di  
M. Schönfeld  
IN UDINE  
Via Bartolini n. 6, ex Borgo S. Cristoforo n. 888.

IMPORTAZIONE DIRETTA A VENEZIA  
di  
CARTONI GIAPPONESI  
ANNUALI A BOZZOLO VERDE  
anno secondo

DELLA CASA KIYOSHI YOSHIBEI DI YOKOHAMA

ANTONIO BUSINELLI E COMP. DI VENEZIA

col visto del Consolato giapponese.

È aperta la sottoscrizione alle condizioni seguenti: I signori committenti pagheranno Lire DUE per ogni Cartone all'atto della sottoscrizione, e Lire SEI a tutto il 15 luglio.

Il saldo alla consegna dei Cartoni.

Le sottoscrizioni si ricevono:

In VENEZIA, Sant'Angelo, Calle Caotoria N. 3565; in CODROIPO presso il sig. dott. Geremia Della Giusta; in SPILIMBERGO sig. Viviani Giovanni; in SAN VITO AL TAGLIAMENTO sig. Giuseppe Quartaro.

## Privilegiata e premiata bacinella

A SISTEMA TUBOLARE

PADERNELLO GIOVANNI DI CAVOLANO

Questa invenzione che riguarda l'industria di filare la seta greggia, offre importanti vantaggi, sopra ogni altro sistema di filatura, tanto dal lato economico della spesa come da quello del migliore ottenimento della seta.

Due sono i sistemi generalmente in uso: il sistema delle filande a fuoco e il sistema delle filande a vapore.

Questi due differenti sistemi disputano fra essi una lotta economica, poiché l'industria serica a fuoco, il cui prodotto non può competere né per merito né per costo di fattura a quello a vapore, è seriamente minacciata nella sua esistenza e corre pericolo di scomparire con grave danno dei singoli paesi e dei piccoli industriali. Il sistema a vapore ancor esso non è affatto privo d'inconvenienti tanto dal lato dell'ottenimento dei filati, quanto per la spesa enorme che richiede la sua attuazione, come per non poter convenire che attivo sopra un numero non minore di 50, 60 bacinelle, condizione questa che non tutti i filandieri sono in grado di accettare.

Ciò fa comprendere l'importanza di questa bacinella a sistema tubolare, la quale oltre di poter attivarla su una qualunque scala, mette il prodotto del più piccolo setificio a livello nel merito del più grande, con minor spesa di fattura e con una metà di capitale impiegato nell'apprestamento.

L'economia che offre questo nuovo sistema venne constatato da tutti quelli che seppero bene adoperarlo, ed egualmente il risultato dell'ottenimento, e i due soli esponenti che si presentarono all'esposizione regionale Trivigiana, uno venne premiato colla medaglia di bronzo, mentre tanti altri grandi filandieri a vapore e meno e nulla ottengono.

Questo nuovo apparato industriale che oltre all'economia del combustibile, alla sua disposizione semplice al suo poco costo, nel primo anno di sua vita diede prodotti che gareggiarono con quelli dei migliori sistemi da tanto tempo attivati e con tanti perfezionamenti subiti, non può che interessare grandemente gli industriali, perché ogni progressivo miglioramento nella sua pratica, accresce credito ed interesse a quelli che lo adoperano, e si apre sempre più larga strada per un'estesa applicazione.

Questo sistema che si adatta a qualunque macchina, a qualunque ordigno, a qualunque locale, e a qualunque metodo, che dà maggior rendita e maggior lavoro del sistema a vapore, colla sicurezza della bontà dei filati, offre al filandiere il vantaggio di poter attivarlo senza la spesa completa d'apprestamento, come invece richiede il sistema a vapore, perché potendosi valere dei vecchi ordigni o finché sono adoperabili o finché senza inconmodo può farli ricorrere, e dei locali identici, la spesa riducesi alla portata della maggior parte dei filandieri.

Il serbatoio d'acqua calda che con questo sistema è sempre disponibile per i bisogni della bacinella offre un vantaggio sopra ogni altro sistema di filatura: vantaggio molto più importante dell'economia del combustibile, poiché esclude l'uso dell'acqua fredda, ciò che assicura la bontà del filato: ed ogni filandiere comprende quanto sia dannoso l'acqua fredda che spesso la filatrice è costretta di adoperare per temperare le frequenti eccezioni di calore. Questa acqua fredda, per ogni volta che viene versata in quella bollente, squilibra ad un tratto la temperatura, e per tal squilibrio, la parte gommosa solubile della galetta viene alterata nella coesione, ciò che fa produrre il filo di poca forza, senza impasto e di brutto colorito: ed è questo uno dei principali inconvenienti delle sete a fuoco che vengono ordinariamente giudicate inferiori di quelle a vapore.

L'inventore nel mentre esibisce questo suo trovato alle più convenienti condizioni, ricorda che, valendosi dell'art. 8° delle leggi sulle privative industriali, col quale la privativa per un oggetto nuovo comprende l'esclusiva fabbrica e rendita dell'oggetto medesimo, la vendita di queste bacinelle non potrà aver luogo che dietro speciale contratto col inventore sottoscritto, e per ogni caso di contravvenzione a questa privativa sia col fabbricare gli apparati che col usarli, sia coll'incettare, spacciare, esporre in vendita, o introdurre nello stato oggetti contrapposti come dall'art. 64, l'inventore procederà contro i contravventori in sede civile e penale a norma delle leggi sulle privative industriali.

PADERNELLO GIOVANNI di Cavolano di Sacile.

## ACQUA FERRUGINOSA

DELLA RINOMATA

## Antica fonte di Pejo

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gas carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO oltre essere priva del gesso, che esiste in quella di Recoaro (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpitationi, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si prende senza bisogno di cambiare il sistema ordinario di vita tanto in estate che nell'inverno e la cura si può incominciare con due libbre e portarla a cinque o sei al giorno,

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni città. La capsula d'ogni bottiglia è inverniciata in giallo e porta impresso, ANTICA FONTE DI PEJO BORGHETTI.

**Attenzione.** — Alcuno dei Sigg. Farmacisti tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla Valle di Pejo, allo scopo di confonderla con le rinomate Acque di Pejo. Per evitare l'inganno, esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

## LIBRERIA — CARTOLERIA

## PRESSO LO STABILIMENTO

## Luigi Berletti — Udine

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO.

100 Biglietti da Visita Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per L. 2. — Bristol finissimo grande &gt; 2.50

Le commissioni vengono eseguite in giornata. Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

## DEPOSITO

DELLA BIBLIOTECA MUSICALE POPOLARE: Ricordi. Unica edizione economica ed elegante d'opere veramente complete per Pianoforte — È pubblicato

Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini in un bel Volume di 125 pagine. Lire 1. — d'imminente pubblicazione

Roberto il Diavolo di Meyerbeer Lire 1. 20 Norma di Bellini &gt; 1. —

## NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBOYER

per la stampa in nero ed in colori d'iniziali, Armi ecc. su Carta da lettere e Buste.

## LISTINO DEI PREZZI.

100 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori. Lire 1. 50

100 Buste relative bianche od azzurre &gt; 1. 50

100 fogli Quartina satinata, battonè o vergella &gt; 2. 50

100 Buste porcellana &gt; 2. 50

100 fogli Quartina pesante glacè, velina o vergella &gt; 3. 00

100 Buste porcellana pesanti &gt; 3. 00

## LITOGRAFIA

Farmacia Reale e Filiale  
FILIPPUZZI AL «CENTAURO» E PONTOTTI ALLA «SIRENA»

## UDINE

## CURA PRIMAVERILE ED ESTIVA

Sono arrivate in questi giorni le recenti Radici di Giammolen, di Cina gentile del Giappone ed altre adattate a comporre giornalmente col metodo dello spostamento una Decozione radolcente tanto raccomandata dall'arte medica in questa benefica stagione.

Ogni giorno in dette Farmacie si trova in pronto questo preparato tanto semplice quanto al Joduro di Potassio, alla Magnesia e Zolfo purificato.

In base a contratti speciali con le fonti di Acque minerali le dette Farmacie saranno costantemente provviste delle Acque di Pejo, Recoaro, Valdagno, Cattulane, Raineriane, Salsod-jediche di Sales ecc.

Così pure di quelle di fonti estere, come di VICHY, LABAUCHE, VALS CARLSBADER, PILNAU in Boemia, LEVICO ecc. ecc.

BAGNI DI MARE del chimico Fracchia di Treviso.

BAGNO LIQUIDO Solforoso e Arsenico-Rameico.

Si raccomanda il Siropo di Tamarindo Filippuzzi e le sublimi qualità, di Olio Merluzzo tanto semplice che ferruginoso.

## ZOLFO

## DI ROMAGNA E DI SICILIA

per la zolforazione delle Viti

## È IN VENDITA

presso

## Leskovic &amp; Bandiani

UDINE  
dirimpetto alla Stazione ferroviaria.

30